

COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 107 del 23/11/2009

OGGETTO: Regolamento toponomastica cittadina – Approvazione.

L'anno duemilanove il giorno ventitre del mese di novembre, alle ore 17,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla seconda convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| Consiglieri | Presenti | Assenti | Consiglieri | Presenti | Assenti |
|--------------------|----------------|----------------|---------------------------|----------------|---------|
| MARINO Pasquale | S ₁ | | LONGO Francesco | S ₁ | |
| PAOLINO Paolo | S ₁ | | VALLETTA Angelo | S ₁ | |
| SCAIRATI Vito | S ₁ | | MONZO Vincenzo | S ₁ | |
| MAURO Gabriele | S ₁ | | CARAMANTE Carmine | S ₁ | |
| BARLOTTI Raffaele | S ₁ | | TRONCONE Giuseppe Antonio | S ₁ | |
| DE RISO Domenico | | S ₁ | MAURO Giuseppe | S ₁ | |
| CASTALDO Giuseppe | S ₁ | | MAZZA Pasquale | S ₁ | |
| RICCI Luigi | S ₁ | | VOZA Roberto | S ₁ | |
| MARANDINO Leopoldo | | S ₁ | VICIDOMINI Maria | S ₁ | |
| BARLOTTI Francesco | S ₁ | | RAGNI Nicola | S ₁ | |
| FRANCIA Rosario | | S ₁ | | | |

Sono presenti gli assessori: TARALLO

Consiglieri

Presenti n. 18

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore..
La seduta è pubblica.

Relaziona sull'argomento il consigliere Caramante, proponendo le seguenti modifiche:
art. 3. tra il primo e terzo punto, sostituire con: "La Commissione è presieduta dal Sindaco o suo delegato o da altro componente che la convoca periodicamente."
Art. 8. sostituire le parole " al Consiglio" con " alla Giunta"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che , al fine di tutelare la storia toponomastica di Capaccio e del suo territorio, si rende opportuno prevedere e disciplinare l'attribuzione dei nuovi toponimi, curando che le nuove denominazioni rispettino l'identità culturale e civile della città, i toponimi tradizionali, storici o formatisi spontaneamente nella tradizione orale;

-che , quindi, è necessario regolamentare il funzionamento dell'attribuzione di nuove denominazioni , o per il ripristino o il cambiamento, di località, vie, piazze, vicoli, larghi, etc. con una procedura atta ad esaminare le proposte , che tenga conto in particolare della possibilità di rivalutare le insigne figure locali che hanno dato un contributo sociale ed economico al nostro paese , nel silenzio e nell'abnegazione;

-che; quindi, è necessario regolamentare il funzionamento della commissione preposta a tale disamina;

Ascoltati gli interventi dei consiglieri:

RAGNI: Propone la eliminazione del divieto di denominazione a persone morte almeno da dieci anni.

VALETTA: Nel sostenere che la competenza sia della Giunta e non del Consiglio, propone che la intestazione di vie e piazze sia collegata alla località di appartenenza.

MAURO GIUSEPPE: Ritiene che la denominazione avvenga nella zona in cui la persona ha dimorato in vita.

VISTO il DPR 223 del 30.05.1989. art.41;

VISTA la legge 1188 del 23.06.1927;

VISTO il Regio Decreto 1158/23, convertito dalla legge 473/25;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno n.10 dell'8.3.91

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno, trasmesso con circolare MIACEL n.18 del settembre 1992;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno n.4 del 10.02.1996;

Visto il verbale della competente commissione consiliare;

visto il verbale dei Revisori dei Conti;

Acquisito il parere favorevole per la regolarità tecnica dal competente responsabile, ai sensi dell'art.49 T.U. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione il regolamento in questione, cos' come emendato dal relatore consigliere Caramante.

Proceduto alla votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 18, Astenuti n.///, votanti n. 18. Voti favorevoli n. 18, voti contrari n.///

DELIBERA

- 1) Di approvare – come approva – l'accluso schema di regolamento del "Servizio Toponomastica Cittadina" composto di 13 articoli, istitutivo e disciplinante il funzionamento della Commissione preposta al vaglio delle istanze per l'attribuzione di nuovi toponimi.

Con successiva votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – Consiglieri presenti n. 18, astenuti n.///. Votanti n. 18, voti favorevoli n. 18, voti contrari n.///, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.



Comune di Capaccio
(Salerno)

Regolamento Comunale Toponomastica Cittadina

1- Disciplina della materia-

L'assegnazione del nome alle località, vie, piazze, vicoli, larghi ecc., esistenti nel territorio del Comune di Capaccio, è disciplinata dalle vigenti norme legislative, dalle istruzioni ministeriali e da quelle del presente regolamento.

2- Competenza burocratica-

I compiti di iniziativa dei quali tratta il presente regolamento sono attribuiti all'ufficio comunale di Anagrafe, in conformità delle disposizioni contenute. Spetta al predetto ufficio l'istruttoria delle proposte e delle richieste che ad esso pervengono.

3- Commissione consultiva -

Allo scopo di ricevere e vagliare le opportune proposte, oppure di formularne delle nuove, è istituita una Commissione consultiva per la Toponomastica cittadina, composta da quattro esperti in discipline storiche locali e generali. La Commissione è presieduta dal Sindaco o suo delegato o da altro componente che la convoca periodicamente. Le funzioni di Segretario sono affidate al Segretario della IV Commissione.

4 - Durata in carica-

La Commissione di cui al precedente art. 3 è nominata dal Consiglio Comunale (riservando due posti alla minoranza) e dura in carica per tutto il periodo della consiliatura. In caso di cessazione di taluno dei componenti, si provvede alla reintegrazione con la medesima procedura.

5- Compiti della Commissione-

La Commissione per la Toponomastica ha incarico di presentare all'Amministrazione civica motivate e, possibilmente, documentate proposte per la denominazione ex novo o per il ripristino o il cambiamento di denominazione di località, vie, piazze, vicoli, larghi ecc. del territorio comunale. La Commissione medesima ha l'obbligo di esaminare le proposte inviate dalla Civica Amministrazione sullo stesso oggetto dando documentato e motivato parere.

6- Stradario storico-

Presso l'ufficio comunale di Anagrafe è istituito e tenuto al corrente, mediante apposito schedario, in ordine alfabetico, lo stradario storico del Comune.

7- Targhe indicatrici-

Ogni area di circolazione (via, viale, piazza, piazzetta, largo e simili) deve avere una propria distinta denominazione da indicarsi su targhe di materiale resistente. All'apposizione delle targhe suddette, come a quelle dei numeri civici, provvede l'Amministrazione comunale.

8- Competenza deliberante-

Spetta alla Giunta comunale di deliberare sull'attribuzione ex novo e sui cambiamenti di denominazione di aree di circolazione del comune, previo parere motivato e, all'occorrenza, documentato della Commissione consultiva, di cui all'art. 3 del presente regolamento, nonché a tutte le condizioni volute dalla legge e dal presente regolamento.

9 - Nomi di cittadini -

Nessuna strada o piazza può essere denominata a persone che non siano morte da almeno dieci anni, fatta eccezione per i caduti in guerra o per la causa della libertà. E' data, peraltro, al Ministero dell' Interno la facoltà di consentire la deroga alle predette disposizioni in casi eccezionali, quando si tratti di persone che abbiano benemeritato della Nazione.

10- Lapidi Commemorative -

Non sono necessari provvedimenti deliberativi del Comune per l'apposizione di lapidi-ricordo alla casa natale di illustri concittadini o alla sede in cui si svolsero avvenimenti memorabili. E' sufficiente il nulla osta del proprietario.

11 - Onoranze Speciali -

Per le solennità del S. Patrono o nelle ricorrenze commemorative di eroici caduti in guerra o di martiri della libertà o di vittime del lavoro, e quando vi siano nelle vie cittadine targhe indicatrici, nominative o di gruppo, sarà degna onoranza, a cura del Comune, inquadrate di lauro le targhe suddette come ricordo per tutti i concittadini, come insegnamento ed esempio per le giovani generazioni.

12 - Schedari e Fascicoli -

L'ufficio indicato all'art. 2 avrà cura di provvedere, senza soluzione di continuità, alla raccolta di dati biografici dei cittadini benemeriti e, comunque, degni di essere ricordati nonché di tutti gli elementi che si riferiscono ad avvenimenti storici,

ecc. (raccolgendoli in appositi schedari e fascicoli) per poter, a suo tempo, proporre le scelte del caso in corrispondenza ai compiti affidati alla Commissione consultiva dal presente regolamento.

13 - Disposizioni finali -

Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono i riferimenti normativi e legislativi vigenti in materia.



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

oooooooo

OGGETTO: **Regolamento toponomastica cittadina – Approvazione.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

Il Responsabile I° Settore
Dr.ssa Maria Velia PETRAGLIA

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

////////

Il Responsabile II° Settore

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo di legittimità esprime parere:

////////

Il Segretario

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

Verbale n. 38 del 19 novembre 2009

Oggetto: Parere in ordine a:

"Regolamento toponomastica cittadina - Approvazione".

Oggi 19 novembre 2009, alle ore 17,05, presso l'ufficio del Servizio Ragioneria del Comune di Capaccio, si è riunito l'organo di controllo nelle persone del Presidente, dott.ssa Luciana Catalano e dei componenti, dott. Vincenzo Carrella e rag. Roberto Antonio Mutalipassi.

Il Collegio

-) visti gli atti predisposti dall'Ufficio competente in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui analiticamente esposte all'oggetto del parere de quo;
-) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
-) visto i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 dal Responsabile del Servizio;

RILEVATO CHE

al fine di tutelare la storia toponomastica di Capaccio e del suo territorio, l'Ente ritiene opportuno disciplinare l'attribuzione di nuovi toponimi;

CONSIDERATO CHE

i revisori sono chiamati ad esprimere apposito parere relativamente all'oggetto succitato, ai sensi del vigente Regolamento di contabilità,

esaminato

il regolamento predisposto, i sottoscritti REVISORI,

ke MA

esprimono parere favorevole in ordine allo schema di regolamento del
"Servizio toponomastica cittadina".

La presente viene trasmessa al Sindaco, al Direttore Generale, al Segretario
Comunale, al responsabile del Servizio Finanziario ed al responsabile del Servizio
Organi Collegiali.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta si scioglie alle ore 17,35.

Capaccio, 19 novembre 2009

IL Collegio dei revisori

Dr Luciana Catalano
Dr Vincenzo Carrella
Rag Roberto Antonio Mutalipassi

Luciana Catalano
Vincenzo Carrella
Roberto Antonio Mutalipassi

L'anno due millesimo il giorno diciannove
del mese di novembre a deputo di
affide convocazione, si è riunita la 1^a Commissione
Pianificazione Territoriale LL.PP. Per discutere
gli argomenti posti all'ordine del giorno del
prossimo Consiglio Comunale.

Sono presenti alle ore 9.40 i sottoscritti
Componenti.

Vito Scariot

Giuseppe Antonio Troncone

Giuseppe Costalolo in sostituzione di Marco Garavello

Maria Vicoloanni

svolge le funzioni di verbalmente Antonio Tofalo
dipendente Comunale.

Si passe alle discussioni del punto 6. del testo
all'ordine del giorno "Mutamento di destinazione di terreni
Collettivi - Comuni in uso temporaneo - Provvedimenti
dopo ampia discussione, la Commissione espone
perce favorevole.

Si passe alle discussioni del punto sette posto all'ordine
del giorno "Contenzioso Comune di Capressa / Amministrazione
Finanze Funzionaria dello Stato / Intendente di Firenze -
Chiarimenti ed interpretare, dopo ampia discussione
la Commissione espone perce favorevole.

Si passe alle discussioni del punto nove posto all'ordine
del giorno "Accordo di reciprocità, Tele-Ristoranti - Protocollo
d'Intese - Approvazione - dopo ampia discussione,
la Commissione espone perce favorevole.

Si passe alle discussioni del punto dieci posto
all'ordine del giorno "Proporzioni di sviluppo rurale delle
Campagne PSR 2007/2013 - Progetti interpreti per le aree Protette
(PIRAP) protocollo d'Intese - Approvazione - la Commissione

...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...

... ..

... ..

espone parere favorevole dopo ampia discussione.
 Si pone all'ordine del giorno unico posto all'ordine
 del giorno "Deposito e isole ecologiche - Gestione
 Provvedimenti dopo ampia discussione la
 Commissione espone parere favorevole.
 Si pone alla discussione posto al punto quattordicesimo
 posto all'ordine del giorno di Regolamento top
 Monastica Attuale - Approvazione - Dopo
 ampia discussione la Commissione espone
 parere favorevole.
 Si pone alla discussione posto all'ordine del giorno al punto
 15 (quindici) "Art 24, comma 3 e 13, della L.R. n. 16/2004 e s.m. ii.
 Variante urbanistica normativa di vigente P.R.G. ex (P.U.C.), per le
 Z.T.O. "D.I. zone industriali - artigianali - soffitte e piano Vela
 Elco presentivo, ovvero di espansione", comporta PIP Sabotelle. La
 Commissione dopo ampia discussione espone parere favorevole.
 Si pone alla trattazione del punto sedicesimo posto
 all'ordine del giorno "Stato Attuale P.U.C. Colinasca
 La Commissione espone parere favorevole.
 Si pone alla discussione del punto diciottesimo
 posto all'ordine del giorno "Richiesta revoca delibera
 C.C. n. 66/2009", la Commissione dopo ampia discussione
 espone parere favorevole -
 Del. del 21 verbale

Il Segretario Verbalizzante
 A. G.

Il Presidente
 G. P.

Il giorno 17 novembre 2009 alle ore 19.00 sono presenti:

Barlotti Raffaele - presidente

Barlotti Francesco

Troiano Giuseppe Antonio

Di Rienzo Sebastiano Valletto

Presidente Espone argomenti all'ODG del prossimo Consiglio Comunale

In merito al punto 12 ODG, la proposta è stata già accettata in Comune nella seduta del 15/10/09 come da verbale

In merito al punto 13 (Caus. Locali Reg. n. 1) l'argomento è già stato discusso e approvato nella seduta del 22/10/09

In merito al punto 14 ODG (prop. Troiano Giuseppe e Di Rienzo) l'argomento è stato trattato nella seduta del 31/07/2009

In merito al punto 17 ODG la Commissione vorrà tornare al Consiglio per l'acquisizione

Sue proposte della Commissione Regolamento e Stat. si riferisce al Segn. Comunale di competenza su tutti

Preservare la Reg. Verb. delle Commissioni e come applicazioni all'art. 103 Reg. Comunale

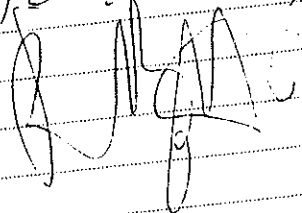
comuni a

[Handwritten signatures and initials]

Franzini
 Barletti Raffaele
 Barletti Giovanni
 Casareto Giuseppe
 Vicidomini Antonio

La Commissione per l'attuazione del
 regolamento per la riforma culturale,
 edole ed il lavoro svolto dal Presidente
 della Commissione Culturale, il quale
 ha l'alto ha fatto il rapporto
 che ha una indagine obiettiva
 e fondamentale di cui si è tenuto conto
 e valutare le sue attività e le
 iniziative che vengono intraprese
 e applicate per la Commissione per
 gli affari pubblici per favore
 la Commissione esprime con favore
 il Presidente ed il suo lavoro
 la chiusura di lavori - Mario Vicidomini

IL PRESIDENTE



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del D.lgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore
